

PEDAGGI «Ma attenti che potrebbe essere un rinvio»

Per le nostre autostrade nessun aumento nel 2020

■ Muoversi su strade e autostrade a pedaggio, buone notizie per la scelta di congelare gli aumenti previsti per il nuovo anno ma «attenzione che solo di rinvio si tratta». È cauto, e non lo nasconde, Dario Balotta, presidente dell'osservatorio nazionale liberalizzazioni, infrastrutture e trasporti, un passato da esperto nel modo della movimentazione merci e un occhio sempre attento a quello che accade attorno alle nostre città. Secondo Balotta, infatti, «difficile, vista l'attuale situazione delle autostrade, lombarde

in particolare, pensare che si tratti di rinuncia reale. Più realistico pensare che si tratti di un semplice rinvio». Anche perché «è ciò che prevedono le regole dei rapporti contrattuali. Tra marzo e giugno discuteranno di adeguamenti e richieste, e a giugno si tornerà a parlare di aumenti». Una previsione, quella di Balotta, che gela in parte la soddisfazione per l'annunciato congelamento dell'aumento delle tariffe sulla quasi totalità della rete autostradale, ma che invita anche ad aprire «nuovi fronti di riflessione». In par-

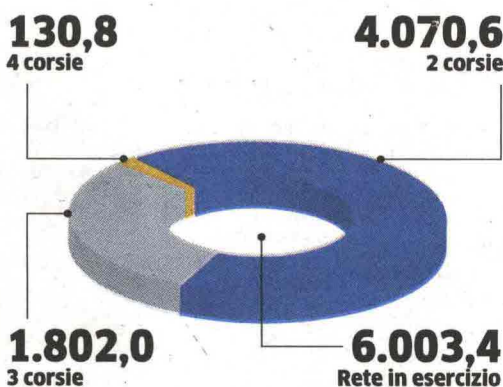
ticolare secondo Balotta «le attuali norme andrebbero ridisegnate a favore dell'interesse pubblico e riducendo quello dei concessionari» mentre nella realtà «siamo ancora lontani da una riforma del settore che metta al centro la sicurezza e la qualità dei servizi». In particolare, spiega Dario Balotta, la **BreBem** aumenta del 3,79% i pedaggi e la Pedemontana lombarda dello 0,80%, due autostrade che «sono ben lontane dall'aver risposto a quanto si proponevano: la **BreBeMi** - sostiene Balotta - avrebbe dovuto decongestionare

re l'A4, cosa che non avviene anche in virtù dei costi. La Pedemontana, eterna incompiuta, è poco più che una pedurbana». Anche sulla **tangenziale est esterna**, che ha annunciato e confermato gli sconti applicati a quanti utilizzano pagamenti Telepass, Balotta ha da dire: «Vero, non ha chiesto aumenti e confermato invece gli sconti, ma è da valutare quanto quel 20% annunciato sia realmente applicabile a chi si trova a transitare sulle reti interessate. Il dubbio - conclude - è che per poter usufruire della scontistica sia necessario entrare e uscire dai varchi gestiti dal concessionario». ■

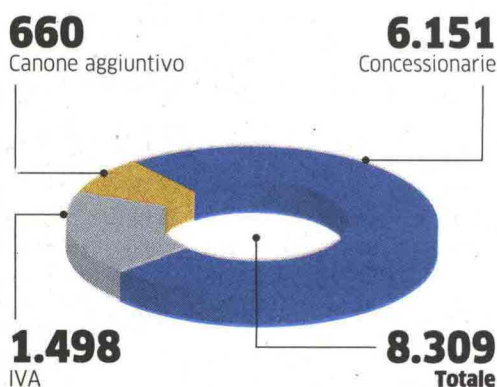
La rete autostradale italiana

I principali dati delle infrastrutture a pagamento

NUMERO DI CORSIE PER SENSO DI MARCIA (IN KM)



INTROITI DA PEDAGGIO (IN MILIONI DI EURO)



FONTE: Aiscat 2018

